

## Allegato sub c) al PTPCT 2022/2024

**Modulistica in materia di rilevazione di situazioni di conflitto di interessi e monitoraggio delle singole posizioni soggettive in materia di conferimento di incarichi extraistituzionali, inconfiribilità/incompatibilità di incarichi, nonché nella formazione delle commissioni e nell'assegnazione agli uffici.**

**Gli allegati di cui infra seguono la numerazione di cui al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024.**

### Allegato sub A

**OGGETTO: DICHIARAZIONE SULL'INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSE (ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 165/2001)**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

assegnato al seguente ufficio \_\_\_\_\_ in qualità

di \_\_\_\_\_

Consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi previste

### SI IMPEGNA

- a comunicare immediatamente al responsabile dell'ufficio di appartenenza, quando ritiene sussistere un conflitto di interessi, anche potenziale o non patrimoniale, tra le decisioni o le attività inerenti alle sue mansioni e i propri interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado e di persone con le quali abbia

rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente, e si impegna ad astenersi dalle relative decisioni e attività allorché ciò sia ritenuto opportuno dal responsabile della struttura;

- a non usare a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni di ufficio e a non divulgarle al di fuori dei casi consentiti, e inoltre a evitare situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento dei compiti o nuocere agli interessi o all'immagine della pubblica amministrazione.

La presente dichiarazione è resa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53, comma 14 del D.lgs. 165/2001.

Rivalta di Torino, lì

Sottoscrizione con nome e cognome del dipendente

### **Informativa privacy**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, si informa che i dati personali conferiti con il presente modulo sono trattati dal Comune di Rivalta di Torino (titolare del trattamento) con modalità anche informatiche. Il Responsabile per la protezione dei dati personali nominato dal titolare è raggiungibile all'indirizzo email: [dpo@comune.rivalta.to.it](mailto:dpo@comune.rivalta.to.it). I dati vengono trattati con adeguate misure di sicurezza solo da persone autorizzate nel rispetto della riservatezza. Il conferimento dei dati è obbligatorio e la mancata indicazione preclude la possibilità di riconoscere il beneficio e di dar corso agli altri adempimenti conseguenti. I dati saranno conservati per il tempo necessario alla gestione del procedimento amministrativo e comunque in applicazione degli obblighi in materia di conservazione degli atti e documenti amministrativi. Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer – "DPO"). Gli interessati, inoltre, ricorrendo i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)

**OGGETTO: DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**  
**ATTESTANTE L'ASSENZA DI SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSI RESA DAL DIPENDENTE AL MOMENTO DELLA NOMINA A RUP.**

(art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

Nella sua qualità di dipendente del Comune di Rivalta di Torino, con la qualifica di \_\_\_\_\_

Con riferimento all'incarico di RUP conferito con determinazione dirigenziale \_\_\_\_\_ nella  
procedura di affidamento \_\_\_\_\_ Consapevole

della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e  
dichiarazioni mendaci ivi previste

**DICHIARA**

l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui all'articolo 42, comma 2 del  
D.Lgs. 50/2016 e articolo 35- bis del D.Lg. 165/2001.

“Art. 42. (Conflitto di interesse)” D. Lgs. 50/2016

1. ....;

**2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.**

3.....;

4.....;

5. ....!.

“Art.7. Obbligo di astensione” decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62

1. ***Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.***

2. “Art. 35 bis, comma 1 del D.Lgs 165/2001” (Testo unico sul Pubblico impiego)

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

a)

b)

c) ***non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.***

Il dipendente si impegna a comunicare senza indugio eventuali variazioni afferenti la presente dichiarazione.

Rivalta di Torino, lì

Sottoscrizione con nome e cognome del dipendente

### **Informativa privacy**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, si informa che i dati personali conferiti con il presente modulo sono trattati dal Comune di Rivalta di Torino (titolare del trattamento) con modalità anche informatiche. Il Responsabile per la protezione dei dati personali nominato dal titolare è raggiungibile all'indirizzo email: [dpo@comune.rivalta.to.it](mailto:dpo@comune.rivalta.to.it). I dati vengono trattati con adeguate misure di sicurezza solo da persone autorizzate nel rispetto della riservatezza. Il conferimento dei dati è obbligatorio e la mancata indicazione preclude la possibilità di riconoscere il beneficio e di dar corso agli altri adempimenti conseguenti. I dati saranno conservati per il tempo necessario alla gestione del procedimento amministrativo e comunque in applicazione degli obblighi in materia di conservazione degli atti e documenti amministrativi. Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer – "DPO"). Gli interessati, inoltre, ricorrendo i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)

**OGGETTO: DICHIARAZIONE SULL'INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSE (ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 165/2001, dell'art. 2, del D.P.R. 62/2013 e dell'art. 15 del D. Lgs. 33/2013)**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

Visti:

- l'art. 53 del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 relativo alla verifica della insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;
- l'art. 15 del D. Lgs. 33 del 14.03.2013 relativo agli obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi;
- l'art. 2 del D. Lgs. 01.04.2013 n. 62 che, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti per i dipendenti pubblici a collaboratori e consulenti;

Consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi previste

Con riferimento all'incarico di \_\_\_\_\_ nel seguente ente \_\_\_\_\_;

DICHIARA

- 1- di svolgere la seguente attività professionale \_\_\_\_\_
- 2- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati richiamati dall'art. 3 del D.Lgs. 39/2013;
- 3- che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse con il Comune di Rivalta di Torino, ai sensi ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D. Lgs 165/2001, come modificato dalla legge n. 190/2012;
- 4- di svolgere o aver svolto nei 2 anni precedenti la data della presente dichiarazione i seguenti incarichi in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione:

Amministrazione/Ente	Tipologia incarico	Data di nomina/conferimento oppure assunzione carica	Data di scadenza/cessazione

- 5- di essere o di essere stato titolare nei 2 anni precedenti la data della presente dichiarazione delle seguenti cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione:

Amministrazione/Ente	Tipologia incarico	Data di nomina/conferimento oppure assunzione carica	Data di scadenza/cessazione

- 6- di non essere titolare di incarichi o di cariche di enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni;
- 7- di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva;

8- di autorizzare il Comune di Rivalta di Torino, ai sensi e per gli effetti del nuovo Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016 al trattamento dei propri dati personali, anche a mezzo di strumenti informatici, nell'ambito dei procedimenti per i quali viene resa la presente dichiarazione.

Rivalta di Torino, lì

Sottoscrizione con nome e cognome del dipendente

### **Allegato sub B**

La sottoscritta/il sottoscritto

consapevole della responsabilità penale in cui si può incorrere, ai sensi dell'art. 76 del T.U. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazione falsa o comunque non corrispondente al vero e degli effetti derivanti ai sensi dell'art. 75 del T.U. 28.12.2000, n. 445

#### **DICHIARA**

X di aver preso visione delle disposizioni in materia di inconfiribilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni dettate dal D. Lgs. 08.04.2013 n. 39, e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconfiribilità di cui agli artt. 3, 4, e 7 del citato D. Lgs. n. 39/2013.

X di aver preso visione delle disposizioni in materia di incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni dettate dal D. Lgs. 08.04.2013 n. 39, e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui agli artt. 9 e 12 del citato D. Lgs. n. 39/2013.

X di aver preso visione delle disposizioni in materia di incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni dettate dal D. Lgs. 08.04.2013 n. 39, e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 11 del citato D. Lgs. n.39/2013.

X di aver preso visione delle disposizioni in materia di inconfiribilità e di incompatibilità di incarichi dirigenziali dettate dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Rivalta di Torino, e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 130 del citato Regolamento.

Rivalta di Torino, lì

#### **Informativa privacy**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, si informa che i dati personali conferiti sono trattati dal Comune di Rivalta di Torino (titolare del trattamento) con modalità anche informatiche. Il Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer – "DPO") nominato dal titolare è raggiungibile all'indirizzo email: [dpo@comune.rivalta.to.it](mailto:dpo@comune.rivalta.to.it).

I dati vengono trattati con adeguate misure di sicurezza solo da persone autorizzate nel rispetto della riservatezza. Il conferimento dei dati è obbligatorio e la mancata indicazione preclude la possibilità di riconoscere il beneficio e di dar corso agli altri adempimenti conseguenti.

I dati saranno conservati per il tempo necessario alla gestione del procedimento amministrativo e comunque in applicazione degli obblighi in materia di conservazione degli atti e documenti amministrativi. Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo richiesta:

-al Comune di Rivalta di Torino, in qualità di Titolare, al seguente indirizzo: [protocollo.rivalta@cert.legalmail.it](mailto:protocollo.rivalta@cert.legalmail.it);

-al Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer – "DPO") Gli interessati, inoltre, ricorrendo i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)

**Attestazione resa dai titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e dei titolari di incarichi dirigenziali- art. 14 c. 1, lett. d) ed e) D.lgs. 33/2013.**

La sottoscritta/Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nella sua qualità di \_\_\_\_\_ del Comune di Rivalta di Torino

**Per le finalità di cui all'art. 14, comma 1 lett. d) ed e) del D.lgs. 33/2013**

**ATTESTA**

**a) Dichiarazione relativa all'assunzione di altre cariche presso enti pubblici o privati e ai relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti (lettera d)**

di non ricoprire altre cariche presso enti pubblici o privati (né quindi, percepire alcun relativo compenso), oppure

di ricoprire la seguente carica oggetto di compenso:

Carica ricoperta	Ente erogatore	Periodo interessato	Importo del compenso spettante per il periodo

**b) Dichiarazione relativa agli altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica, con indicazione dei compensi spettanti (lettera e)**

di non svolgere altri incarichi con oneri a carico della finanza pubblica (non percependo quindi alcun relativo compenso).

oppure di svolgere i seguenti incarichi comportanti oneri a carico della finanza pubblica (indicare gli incarichi con oneri a carico della finanza pubblica, i relativi compensi previsti/pattuiti e se l'incarico: a) è stato conferito giusta autorizzazione da parte dell'Ente di appartenenza, ovvero: b) è esente da autorizzazione ai sensi dell'art. 53, c. 6 del D.Lgs. 165/2001): Incarico conferito Ente erogatore Periodo interessato Importo del compenso per l'intero periodo Autorizzazione (indicare n. atto e data, ovvero se esente ai sensi dell'art. 53, c.6 D.Lgs. 165/01).



Incarico conferito	Ente erogatore	Periodo interessato	Importo del compenso spettante per il periodo	Autorizzazione (indicare n. atto e data, ovvero se esente ai sensi dell'art. 53, c.6 D.Lgs. 165/01)

Il dichiarante si impegna a comunicare senza indugio eventuali variazioni e/o integrazioni del contenuto della presente dichiarazione.

Dichiara, inoltre, di essere a conoscenza del fatto che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 14 D.lgs. 33/2013 la presente complessiva attestazione sarà pubblicata nel sito del Comune di Rivalta di Torino- Sezione Amministrazione trasparente.

Rivalta di Torino, lì

**Allegato sub C**

**OGGETTO: DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**

**RESA DAI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI DI CONCORSO ATTESTANTE L'ASSENZA DI CONDANNE  
PENALI E SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSE**

(art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

Nella sua qualità di dipendente del Comune di \_\_\_\_\_, con la qualifica di \_\_\_\_\_

Con riferimento all'incarico conferito con determinazione dirigenziale \_\_\_\_\_ di

Presidente/Componente esperto/Segretario della commissione giudicatrice del concorso

pubblico \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ Consapevole

della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e

dichiarazioni mendaci ivi previste

**DICHIARA**

1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da

- confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 9 comma 2 del D.P.R. n. 487 del 09/05/1994 ss.mm.ii. e art. 35, comma 3, del D.lgs. 165/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35 bis del D.lgs. 165/2001);
  3. l'insussistenza nei propri confronti delle cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i. *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell'art. 1 commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012 n. 190”*;
  4. che, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.P.R. n. 487 del 09/05/1994 e ss.mm.ii., presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura concorsuale di cui sopra, non sussiste tra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Rivalta di Torino, lì

Sottoscrizione con nome e cognome del dipendente

### **Informativa privacy**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, si informa che i dati personali conferiti con il presente modulo sono trattati dal Comune di Rivalta di Torino (titolare del trattamento) con modalità anche informatiche. Il Responsabile per la protezione dei dati personali nominato dal titolare è raggiungibile all'indirizzo email: [DPO@comune.rivalta.to.it](mailto:DPO@comune.rivalta.to.it). I dati vengono trattati con adeguate misure di sicurezza solo da persone autorizzate nel rispetto della riservatezza. Il conferimento dei dati è obbligatorio e la mancata indicazione preclude la possibilità di riconoscere il beneficio e di dar corso agli altri adempimenti conseguenti. I dati saranno conservati per il tempo necessario alla gestione del procedimento amministrativo e comunque in applicazione degli obblighi in materia di conservazione degli atti e documenti amministrativi. Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer – “DPO”). Gli interessati, inoltre, ricorrendo ai presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)

## **OGGETTO: DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE EX ART. 29 DEL D.LGS. 50/2016**

(art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

Consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi previste

### DICHIARA

L'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E DI ASTENSIONE, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., art. 77 commi 4, 5, e 6, ovvero di non trovarsi nelle seguenti situazioni:

- art. 77 comma 4: I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta.
- art.77 comma 5: Coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto.
- art. 77 comma 6: Si applicano ai commissari delle commissioni le norme di seguito indicate: L'articolo 35-bis del D.lgs. 165/2001. "Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici"

*Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale [Omissis] non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.*

L'articolo 51 c.p.c.

a) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;

b) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado (c.c. 74, 76) o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti [Omissis];

c) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti [Omissis...];

d) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa [Omissis] o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; e) se è tutore, curatore (c.c. 346, 392), amministratore di sostegno (c.c. 404), procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti, se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa (c.c. 39, 2247).

#### L'articolo 42 D.lgs. 50/2016 (Conflitto di interesse)

*Si ha conflitto d'interesse quando [Omissis] un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. [Omissis].*

#### DICHIARA ALTRESÌ

di non svolgere attività libero professionale confliggente con il Comune di Rivalta di Torino, in particolare di non esercitare direttamente tale attività in cause civili, penali, amministrative o di altro genere, avanti qualsiasi autorità Giurisdizionale di ogni ordine e grado o collegio arbitrale contro il Comune di Rivalta di Torino, e di non far parte di associazioni professionali che vengano a trovarsi nella stessa situazione.

#### SI IMPEGNA

✓ a comunicare senza indugio eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva;

✓ a comunicare senza indugio al Comune di Rivalta di Torino l'insorgere di situazioni di conflitto di interesse nei confronti del Comune stesso.

Rivalta di Torino, lì

Sottoscrizione con nome e cognome del dipendente

#### **Informativa privacy**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, si informa che i dati personali conferiti con il presente modulo sono trattati dal Comune di Rivalta di Torino (titolare del trattamento) con modalità anche informatiche. Il Responsabile per la protezione dei dati personali nominato dal titolare è raggiungibile all'indirizzo email: DPO@comune.rivalta.to.it. I dati vengono trattati con adeguate misure di sicurezza solo da persone autorizzate nel rispetto della riservatezza. Il conferimento dei dati è obbligatorio e la mancata indicazione preclude la possibilità di riconoscere il beneficio e di dar corso agli altri adempimenti conseguenti. I dati saranno conservati per il tempo necessario alla gestione del procedimento amministrativo e comunque in applicazione

degli obblighi in materia di conservazione degli atti e documenti amministrativi. Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer – "DPO"). Gli interessati, inoltre, ricorrendo i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)

## **OGGETTO: DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**

**ATTESTANTE L'ASSENZA DI SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSI RESA DAL DIPENDENTE AL MOMENTO DELLA NOMINA A RUP.**

(art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

Nella sua qualità di dipendente del Comune di Rivalta di Torino, con la qualifica di \_\_\_\_\_

Con riferimento all'assegnazione all'ufficio \_\_\_\_\_

Consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi previste

### **DICHIARA**

l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui all'articolo 42, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e articolo 35- bis del D.Lg. 165/2001.

"Art. 42. (Conflitto di interesse)" D. Lgs. 50/2016

1. ....;

**2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della**

*procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.*

3.....;

4.....;

5. ....!.

“Art.7. Obbligo di astensione” decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62

1. *Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.*

2. “Art. 35 bis, comma 1 del D.Lgs 165/2001” (Testo unico sul Pubblico impiego)

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

a)

b)

c) *non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.*

Il dipendente si impegna a comunicare senza indugio eventuali variazioni afferenti la presente dichiarazione.

Rivalta di Torino, lì

Sottoscrizione con nome e cognome del dipendente

## Allegato sub D

**Dichiarazione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., resa ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 nell'ambito dell'affidamento ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a) l. 120/2020 e s.m.i.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
documento di identità n. \_\_\_\_\_ rilasciato il \_\_\_\_\_ da  
\_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_, in qualità di  
\_\_\_\_\_ e legale rappresentante della Società \_\_\_\_\_  
(di seguito “Impresa”), con sede legale in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_,  
codice fiscale \_\_\_\_\_, n. telefono \_\_\_\_\_, n. fax  
\_\_\_\_\_, indirizzo di posta elettronica \_\_\_\_\_,  
indirizzo di posta elettronica certificata PEC \_\_\_\_\_, in forza dei  
poteri conferiti con \_\_\_\_\_

**anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della  
responsabilità e delle conseguenze civili e penali in caso di dichiarazioni false e mendaci,  
dichiara**

- 1) che l'Impresa è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di \_\_\_\_\_ come segue:  
numero di iscrizione, \_\_\_\_\_, data di iscrizione \_\_\_\_\_,  
REA \_\_\_\_\_ sede in via \_\_\_\_\_  
capitale sociale sottoscritto Euro \_\_\_\_\_, versato Euro \_\_\_\_\_  
cod. fiscale \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_ forma  
giuridica \_\_\_\_\_ durata \_\_\_\_\_ oggetto  
sociale \_\_\_\_\_



atto costitutivo repertorio n. \_\_\_\_\_ raccolta n. \_\_\_\_\_ notaio  
\_\_\_\_\_ sedi secondarie n.  
\_\_\_\_\_

*(per le società di capitali e di persone)*

che i rappresentanti e gli altri titolari della capacità di impegnare l'Impresa verso terzi sono:

cognome/nome/carica \_\_\_\_\_ nato \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente \_\_\_\_\_.

La presente dichiarazione riporta le notizie/dati iscritte nel registro delle Imprese alla data odierna;

**2)** la non sussistenza nei confronti dell'Impresa di alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche previste dall'articolo 80, del D.Lgs. n. 50/2016 e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare, ed in particolare dichiara:

1. che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al medesimo art. 80, non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva, né emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p. per uno dei seguenti reati previsti dall'articolo 80, **comma 1**, del D. Lgs. n. 50/2016:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
  - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
  - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
2. che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al medesimo art. 80 non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto (articolo 80, **comma 2**, del D. Lgs. n. 50/2016);
  3. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 (articolo 80, **comma 4**, del D. Lgs. n. 50/2016);
  4. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro e a ogni altro obbligo di cui all'art. 30, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 (articolo 80, **comma 5**, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016);
  5. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 (articolo 80, **comma 5, lettera b**) del D. Lgs. n. 50/2016);
  6. di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (e che in particolare non ha commesso significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un

giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; non ha posto in essere tentativi di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; non ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione né ha omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione) (articolo 80, **comma 5, lettera e**) del D. Lgs. n. 50/2016);

7. la non sussistenza di una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 (articolo 80, **comma 5, lettera d**) del D. Lgs. n. 50/2016);
8. la non sussistenza di alcuna distorsione della concorrenza derivante dal precedente proprio coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67(articolo 80, **comma 5, lettera e**) del D. Lgs. n. 50/2016);
9. che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto per l'Impresa di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 81/2008 (articolo 80, **comma 5, lettera f**) del D. Lgs. n. 50/2016);
10. che non sono presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (articolo 80, **comma 5, lettera f-bis**) del D. Lgs. n. 50/2016);
11. che non risulta a carico dell'Impresa, l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatore dell'ANAC per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti(articolo 80, **comma 5, lettera f-ter**) del D. Lgs. n. 50/2016);
12. che non risulta a carico dell'Impresa, l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatore dell'ANAC per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione (articolo 80, **comma 5, lettera g**) del D. Lgs. n. 50/2016);
13. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (articolo 80, **comma 5, lettera h**) del D. Lgs. n. 50/2016);
14. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della L. n. 68/1999 (articolo 80, **comma 5, lettera i**) del D. Lgs. n. 50/2016);

15. che il sottoscritto e tutti i soggetti indicati al medesimo art. 80 non sono stati vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 (articolo 80, **comma 5, lettera l)** del D. Lgs. n. 50/2016);
16. di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, **comma 5, lettera m)** del D. Lgs. n. 50/2016).

#### **Dichiara Altresì**

- che non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 o ogni altra situazione che, ai sensi della normativa vigente, determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- che l'Impresa è regolarmente iscritta agli enti previdenziali e ha le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:
  - INAIL: codice ditta \_\_\_\_\_; P.A.T. (Posizioni Assicurative Territoriali) \_\_\_\_\_; indirizzo sede INAIL competente;
  - INPS: matricola azienda \_\_\_\_\_; P.C.I. (Posizione Contributiva Individuale) \_\_\_\_\_; indirizzo sede INPS;
  - CASSA EDILE (ove pertinente): Denominazione CASSA EDILE \_\_\_\_\_; codice ditta \_\_\_\_\_; codice Cassa Edile;
 specificando altresì:
  - Indirizzo della sede legale dell'impresa \_\_\_\_\_;
  - Indirizzo delle sedi operative \_\_\_\_\_;
  - C.C.N.L. di riferimento applicato ai lavoratori dipendenti \_\_\_\_\_;
  - Numero dipendenti \_\_\_\_\_.
- che l'impresa è iscritta al seguente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate \_\_\_\_\_
- che per quanto concerne l'avviamento al lavoro dei disabili l'Ufficio Provinciale competente per il collocamento obbligatorio (Legge n° 68/1999) è \_\_\_\_\_ fax e/o e-mail dell'Ufficio \_\_\_\_\_.

Rivalta di Torino, lì

**Allegato sub E**

**OGGETTO: DICHIARAZIONE DI IMPEGNO ALL'OSSERVANZA DEL DIVIETO DI CUI ALL'ART. 53 COMMA 16 TER D.LGS. 165/2001 (DIVIETO DI PANTOUFLAGE)<sup>1</sup>**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

In osservanza del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e dei suoi successivi aggiornamenti, nonché delle vigenti disposizioni normative, si impegna per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con il Comune di Rivalta di Torino, a non svolgere attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività svolta mediante l'esercizio di poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune di Rivalta di Torino nel triennio precedente alla data di cessazione dal servizio.

A tal fine dichiara di essere consapevole che:

- 1- Tale impegno deve intendersi riferito a qualsiasi tipo di rapporto di lavoro subordinato o professionale che possa instaurarsi con i medesimi soggetti privati, mediante l'assunzione a tempo determinato o indeterminato, o mediante l'affidamento di incarico di consulenza a prestare a favore degli stessi.
- 2- Tra i soggetti privati destinatari dell'attività svolta mediante l'esercizio di poteri autoritativi o negoziali<sup>2</sup> per conto del Comune di Rivalta di Torino, sono da ricomprendere anche le Società partecipate o controllate dal Comune di Rivalta di Torino o da altra Pubblica Amministrazione.

---

<sup>1</sup> La presente dichiarazione deve essere espressa solo dal personale dirigente e dal personale appartenente alle categorie D e C.

<sup>2</sup> Il divieto di pantouflage si applica anche al personale che ha il potere di incidere in maniera determinata sulla decisione oggetto del provvedimento collaborando all'istruttoria mediante elaborazione di atti endoprocedimentali obbligatori (pareri, perizie, certificazioni) che vincolano in maniera significativa la decisione.

3- L'Amministrazione potrà attivare controlli volti alla verifica del rispetto del divieto.

Rivalta di Torino, lì

Sottoscrizione con nome e cognome del dipendente